

L'Ente ha, altresì, intrapreso iniziative mirate alla realizzazione di percorsi riabilitativi degli invalidi INAIL *finalizzati al reinserimento degli stessi nel mondo produttivo*.

Fra i diversi progetti avviati, risultano di particolare valenza:

1) *PROGETTO "TARGET"* (acronimo di Tecnologie innovative Autonomia Reinserimento mirato e Gestione integrata Tutoring).

L'obiettivo a breve termine è rappresentato dall'attivazione di un Centro Servizi alle imprese sui temi "formazione e inserimento mirato" al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta "qualificata" di soggetti rientranti nelle categorie speciali del collocamento nell'ambito della provincia di Torino.

L'obiettivo a medio-lungo termine consiste nella creazione di un prototipo di "servizio" operativo e qualificato, finalizzato alla consulenza specializzata e personalizzata alle aziende sui temi della disabilità, del lavoro, delle tecnologie e dell'integrazione, che abbia anche il ruolo di "mediatore" tra le esigenze imprenditoriali e le disponibilità degli utenti.

È stata già effettuata la prima fase di selezione e orientamento del campione a disposizione (n. 150 disabili del lavoro iscritti nelle liste del collocamento speciale della Provincia di Torino). Sono stati quindi prescelti n. 50 disabili del lavoro con le caratteristiche richieste che hanno espresso la loro disponibilità a partecipare alla sperimentazione del percorso di formazione. Di questi, entro il 2001, almeno n. 16 saranno reinseriti al lavoro.

Entro la fine di febbraio c.a. n. 3 disabili del lavoro seguiranno stages presso altrettante aziende, cui seguirà assunzione.

2) *PROGETTO DISABILI O. I. C.* (in sinergia con la Fondazione Opera Immacolata Concezione) "per la conquista dell'autonomia" - Regione Veneto.

Tale progetto prototipale scaturisce dal Protocollo d'intesa INAIL/Confindustria del 13.7.1999, finalizzato alla realizzazione di progetti, fondati sullo sviluppo di sinergie tra pubblico e privato nel settore delle tecnologie riabilitative e delle attività formative a carattere residenziale, volti al recupero e reinserimento lavorativo/sociale degli invalidi del lavoro.

Il protocollo prevede che le attività di cui sopra siano svolte in una struttura "no-profit" di accoglienza-recupero di anziani non autosufficienti e di disabili.

Tale struttura è stata individuata nell'O.I.C. ed ha dato luogo alla Convenzione INAIL/Fondazione Opera Immacolata Concezione di Padova-ONLUS - siglata il 13.4.2000.

Obiettivo del progetto è il reinserimento sociale e lavorativo degli invalidi del lavoro e, considerata l'analogia delle problematiche, degli invalidi civili (sensoriali e motori), sulla base delle potenzialità residue, tramite un percorso formativo residenziale.

Il percorso è articolato in varie fasi: formazione, stage, praticantato, professionalizzazione, incontro personalizzato domanda/offerta, etc.

I corsi in realizzazione sono:

- corso base di cinque mesi per tutti i partecipanti (windows);
- corso avanzato distinto in tre settori: CAD, fotoritocco e grafica pubblicitaria, call/web center.

Successivamente è previsto l'inserimento lavorativo presso aziende della zona.

Sono stati selezionati 13 disabili, i quali hanno effettuato la prima fase delle attività formative previste con accessi presso aziende locali (luglio 2000).

Dal mese di settembre 2000 sono ripresi i corsi.

Risulta che da parte datoriale sia stata espressa la volontà di costituire un "club" di aziende, con sede nella Regione Veneto, particolarmente sensibili alla problematica relativa al reinserimento lavorativo dei disabili.

3) **PROGETTO FORMAZIONE A DISTANZA SULL'INFORMATICA DI BASE:** programma formativo sperimentale per disabili del lavoro "Imparo ad usare il computer".

Il programma formativo sperimentale a distanza è finalizzato al reinserimento sociale dei disabili del lavoro ed a dare concreta attuazione al "progetto riabilitativo individualizzato", fornendo, oltre al mezzo informatico, anche le necessarie nozioni per usarlo correttamente.

Il pacchetto formativo consiste nella fornitura di hardware e software, quest'ultimo comprendente gli elementi base dei programmi: Windows '98, Internet Explorer e Outlook Express.

Al fine di consentire la verifica dei contenuti e la validità del pacchetto formativo, progettato dalla cooperativa "Anastasis" in sinergia con la Direzione Centrale Servizi informativi e telecomunicazioni dell'Istituto, si è ritenuto necessario "testare" il percorso formativo con la collaborazione di dieci invalidi del lavoro (denominati "disabili sperimentatori").

Essi sono stati selezionati da cinque Direzioni Regionali (Piemonte, Veneto, Toscana, Umbria e Sicilia) nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, perseguendo il criterio di sceglierli sulla base di menomazioni psico-fisiche differenziate e caratteristiche prestabilite.

I personal computers, completi del software summenzionato, sono stati consegnati ai dieci "disabili sperimentatori", i quali sono stati seguiti, nella installazione del personal computer ed in quella di avvio alla sperimentazione (iniziata a partire dalla seconda settimana del gennaio scorso), da un funzionario socio-educativo e da un funzionario di informatica dell'Unità territoriale competente.

Questi ultimi hanno altresì il compito di "accompagnare" il disabile sperimentatore nel percorso di formazione prestabilito, avendo quale punto di riferimento per l'assistenza tecnica la cooperativa "Anastasis".

Si prevede il termine del periodo di sperimentazione per la prima quindicina del mese di marzo p.v..

Inoltre, per quanto concerne le attività poste in essere dal Centro per la sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici di Vigorso di Budrio, si ritiene di segnalare due progetti formativi realizzati nell'anno 2000, allo scopo di facilitare il reingresso nel mondo del lavoro delle persone disabili:

1) **PROGETTO CAD:** corso di formazione per Operatore specializzato in "Disegno Assistito dal Computer", finanziato dal Fondo Sociale Europeo - Regione Emilia Romagna nell'ambito delle iniziative di formazione professionale rivolte ai giovani in attesa di occupazione.

Risultati conseguiti: creazione di professionalità specializzate all'interno di aziende soprattutto del comparto meccanico e metalmeccanico.

2) **PROGETTO INTEGRATO PER IMPRENDITORI ED OPERATORI PER LA COSTITUZIONE DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO NEL SETTORE DEGLI AUSILI TECNICI:** progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con enti, istituzioni e società specializzate nel settore della formazione ai disabili.

Risultati conseguiti: creazione di professionalità specializzate nel campo della consulenza alla pari nel settore degli ausili e formazione all'auto imprenditorialità.

L'evoluzione delle attività che l'Istituto intende perseguire, per dare concretezza alla "tutela globale ed integrata" dell'infortunato sul lavoro, riguarda:

- *Modelli organizzativi innovativi:* attuati attraverso la proposizione di un "modello Inail" che metta al centro la persona e, individuati i suoi bisogni, le sue aspettative e le sue potenzialità, li sistematizzi e li sintetizzi nel progetto riabilitativo individuale.

- *Servizi innovativi*: fra questi è di grande rilievo l'ormai avviato progetto "Handicap e nuove tecnologie" ora chiamato "SuperAbile", il cui "call centre" è operativo a livello sperimentale dal 3 luglio scorso e se ne prevede la messa a regime nel corrente anno, dopo un'ulteriore ed ancor più accurata sperimentazione. Sono altresì in corso di svolgimento le attività preliminari all'avvio del portale sulle tematiche dell'handicap, in collaborazione con l'ENEA e con il Dipartimento degli Affari Sociali.

Di particolare rilievo è anche il progetto di Formazione a distanza per la conoscenza dell'ambiente Windows e della navigazione nella rete Internet ed, infine, i già menzionati progetti per il reinserimento lavorativo della persona disabile al massimo della sua potenzialità.

- *Strumenti innovativi*: i profondi cambiamenti già attivi, oltre a quelli previsti e quelli solo avviati, richiedono la previsione di un modello informatico specifico per la Direzione Centrale Riabilitazione e Protesi, occorrente per cogliere tutte le opportunità scaturenti dall'esistenza della rete Inail.

- *Professionalità innovative*: i processi avviati o in corso di perfezionamento comporteranno la necessità di creare alcune specifiche figure professionali, anche attraverso idonei percorsi formativi. È, quindi stato attivato, in collaborazione con l'Università Cattolica di Roma, il primo corso di Diploma Universitario di Terapista Occupazionale, colmando finalmente una storica lacuna dell'ordinamento professionale italiano.

Tale figura di professionista sarà in grado di intervenire nell'équipe interprofessionale con proprie specifiche competenze in tema di addestramento della persona, per il reinserimento al massimo livello possibile nella sfera affettiva, relazionale, lavorativa.

INPS

PROVVEDIMENTI, ADEMPIMENTI*Circolare n. 162 del 13.7.1993*

Le disposizioni riguardano i destinatari dei benefici stabiliti dai commi 1 e 2 dell'art. 33 della legge in questione (genitori di bambini handicappati gravi fino a 3 anni di età) e i presupposti e modalità per usufruire dei benefici stessi.

Circolare n. 80 del 24.3.1995

Le disposizioni riguardano i commi 3 e 6 dell'art. 33 della legge suindicata, ovvero i permessi previsti a favore di genitori, parenti e affidatari di handicappati gravi di oltre tre anni di età, nonché a favore degli handicappati gravi che lavorano e i presupposti e modalità per fruire dei benefici stessi.

Circolare n. 211 del 31.10.1996

Disposizioni varie. Cumulabilità di più permessi nel mese in caso di pluralità di handicappati nel nucleo familiare; cumulabilità tra i permessi di cui alla legge 104/92 e assenze per malattia del bambino, di cui alla legge 1204/71, in presenza di un figlio di età inferiore a tre anni, non handicappato ammalato, e di uno handicappato; possibilità del trasferimento del diritto ai permessi da parte della madre lavoratrice dipendente, anche se non assicurata per le prestazioni economiche di maternità, al padre, lavoratore dipendente assicurato all'INPS; possibilità di frazionamento dei giorni di permesso in mezzogiornate.

Circolare n. 37 del 18.2.1999

Disposizioni varie. Fruibilità da parte del lavoratore handicappato dei giorni di permesso solo per se stesso e impossibilità di fruire di ulteriori giorni per assistere altro familiare handicappato; condizioni per la fruizione dei giorni di permesso da parte del lavoratore, familiare convivente di lavoratore handicappato; scelta da parte del lavoratore handicappato di fruire o di permessi a ore o di permessi a giorni. - Condizioni per la fruizione dei giorni di permesso da parte del genitore lavoratore dipendente in presenza dell'altro genitore non lavoratore.

Circolare n. 133 del 17.7.2000

Applicazione delle innovazioni introdotte, a favore delle persone handicappate, dalla legge 8.3.2000, n. 53 e disposizioni varie. Fruizione da parte della persona handicappata che lavora di permessi "a giorni" o di permessi "a ore"; fruizione da parte del genitore di persona handicappata minore dei permessi dell'art. 33 commi 1, 2 e 3, anche quando l'altro genitore non ne ha diritto; possibilità di utilizzare da parte dei genitori di persone handicappate maggiorenni o parenti ed affini entro il terzo grado, dei giorni di permesso anche se non convivono con il soggetto handicappato, purchè gli prestino assistenza in via continuativa ed esclusiva; data di accertamento dell'handicap e data di decorrenza dei permessi; giorni di permesso in caso di part-time verticale; giorni di permesso per i lavoratori agricoli stagionali con contratto di almeno un mese.

Con la legge finanziaria n. 338/2000 all'art. 80 è stato previsto che la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o delle

sorelle conviventi con soggetto handicappato grave, da almeno 5 anni e che abbiano titolo a fruire dei benefici di cui ai commi 1, 2, 3, dell'art 33 della legge n. 104/92, hanno diritto dal 1. 1.2001 a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con copertura di contribuzione figurativa. L'indennità di cui trattasi non può superare la durata complessiva di due anni. In relazione a quanto previsto dalla norma citata sono in fase di definizione le disposizioni da emanare in materia.

DATI STATISTICI
ONERI PER L'ASSISTENZA A PERSONE HANDICAPPATE
 Art. 33, L. 104/92 e art. 2, c. 3 ter, L. 423/93
 (Importi in milioni di lire)

Descrizione	Letture dal Quadro D del modello DM10/2		Dati di rendiconto pagamenti a coagaglio (DM)		Dati di rendiconto pagamenti diretti	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Permessi giornalieri per genitori di minori handicappati	3.606	4.065				
Permessi mensili di tre giorni per genitori e parenti di persone handicappate	11.720	14.071				
Permessi di due ore giornaliere per lavoratori con handicap	3.525	4.364				
Permessi mensili di tre giorni per lavoratori con handicap	3.421	4.179				
Complesso	22.272	26.679	21.890	26.703	241	86

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

Relazioni inviate dalle regioni e province autonome

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La documentazione allegata riporta le comunicazioni trasmesse dalle regioni e province autonome in attuazione della legge 104/92 a livello territoriale.

Il Dipartimento per gli affari sociali, al fine di acquisire dati specifici e informazioni omogenee, ha riprosposto apposite schede utilizzate in precedenza, con l'integrazione di richieste di dati relativi all'applicazione nel corso dell'ultimo triennio della legge 162/98.

Le comunicazioni pervenute nel loro insieme offrono un'ampia panoramica delle politiche per l'handicap a livello regionale.

Oltre a far conoscere le scelte programmatiche ed operative di ciascuna regione e i relativi interventi sul territorio, consentono in particolare di cogliere lo sforzo in atto in talune realtà nella ricerca di strumenti innovativi e modalità diversificate per migliorare le condizioni di vita autonoma delle persone in situazione di handicap.

Tutte le regioni hanno inviato i dati relativi agli interventi di competenza, così come disposto dalla legge 104/92.

PAGINA BIANCA

ABRUZZO

PAGINA BIANCA

Regione **ABRUZZO**

Popolazione residente al 31.12.1999	1.279.016
Comuni n.	305
Province n.	4
ASL n.	6

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO

Servizio "Interventi Socio-Assistenziali"
Ufficio "Interventi a favore degli anziani e dei disabili"
Via Conte di Ruvo, 74 - PESCARA
Tel: 085-7672639 - 2680 -
Fax: 085-7672637
E-mail: regione@ixpress.it

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L. 104/92 DISPONE DI:**

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- x leggi di recepimento di specifiche disposizioni
 - x leggi di settore in materia di handicap
 - x provvedimenti amministrativi
 - x altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
Istituzione Comitato per le Politiche dell'handicap	l.r.19.4.1995, n.53(art.41, l.104/92)
Modifica strumenti di guida ed autovetture	l.r.57/1998, art.2 (art.27 L.104/92)

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Attuazione decreto lgs 31.3.1998, n.112	l.r. 03.03.1999, n.11 l.r. 31.10.2000, n.110

- **leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
x prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	Prevenzione:l.r.102/1997, PSR Lr.37/1999 Riabilitazione:ll.rr 46/1984, 29/1991, 13/1992
x servizi sociali e assistenza	ll.rr 60/1880, 34/1981, 135/1996, 22/1998, 33/1998, 57/1998, 107/1998, 123/1998, 32/1997, 131/1998
x integrazione scolastica e diritto allo studio	l.r.91/1994, art.20
x formazione professionale	l.r.111/1995, art.4,c.2 lett.i)
x lavoro	ll.rr.85/1994, l.r.55/1998
x barriere architettoniche	ll.rr.64/1999, 48/1996
x edilizia	l.r. 96/1996
x trasporti	l.r. 153/1998, art.3 e ll.rr.40/1991, 114/1999
x partecipazione/associazionismo	l.r.37/1993
x sport/tempo libero	ll.rr. 3/1995, 126/1996
informazione	
altro	

Provvedimenti amministrativi ¹

	Oggetto e rif. normativi (data e n.)
Ordinanza dirigenziale n.17/2000	Contributi per interventi in favore dei ciechi, sordomuti e sordiprelinguali (l.r.31/1997).
Ordinanza dirigenziale n.44/2000	Riparto e liquidazione fondi statali per l'integrazione degli interventi L.162/1998.
Ordinanza dirigenziale n.15/2000	Contributi per non vedenti l.r.49/1995.
Ordinanza dirigenziale n.9/2000	Contributi per sviluppo dei servizi a favore dei ciechi pluriminorati L.284/1997.
Ordinanza dirigenziale n.29/2000	Contributi per progetti sperimentali L.162/1998.
Ordinanza dirigenziale n.28/2000	Modifica strumenti di guida (art.27 L.104/1992, art.2 l.r. 57/1998).
Ordinanza dirigenziale n.23/2000	Finanziamento programma di analisi per l'integrazione fra servizi sociali e socio-assistenziali (ex art 12 Dlgs.502/192).
Delibera G.R: 1054/2000	Piani interventi di politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

• Altre disposizioni (specificare)*(indicare in quale dei seguenti ambiti):*

- x commissioni integrate
- x servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- x competenza gestione servizi
 - standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
 - rapporti pubblico/privato
 - criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- Informazione
- x formazione operatori
- x osservatori, organismi di coordinamento
- x strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.:consulta, comitato reg.le sull'handicap)
- altro

note

• Accordi di programma*(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)*

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
totale (n.)					

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI NO

• Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- socio - sanitario
- x socio - assistenziale
- x integrazione scolastica
- x formazione professionale
- inserimento lavorativo
- x edilizia e strutture urbane
- x trasporti
- altro (specificare) diritto allo studio universitario

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI NO

Se SI

- Trattasi di un intervento pluriennale? SI NO
- Specificare le scelte prioritarie di intervento:
 - x assistenza domiciliare
 - x servizi di aiuto personale
 - x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
 - x strutture socio - educative - assistenziali diurne
 - x strutture formative e di inserimento lavorativo
 - x altro trasporto, assistenza scolastica, segretariato sociale.
- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2000 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti ¹
Promozione sociale	5.362.090.000	4.140.090.000	
Politiche del Lavoro	6622628347		
Diritto allo studio	280.472.000		
Sanità (riabilitazione)	99.191.997.183		

Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2000 per le politiche di superamento dell'handicap

£.111.457.187.530

NON SONO PERVENUTI I DATI DEL SETTORE SANITÀ RIFERITI AL SERVIZIO "ASSISTENZA DISTRETTUALE E ATTIVITÀ TERRITORIALE E SANITARIA", NONCHÉ I DATI DEL SERVIZIO "SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA, CACCIA E PESCA" E DELLA DIREZIONE "INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, EDILIZIA RESIDENZIALE".

¹ Indicare tipo e data